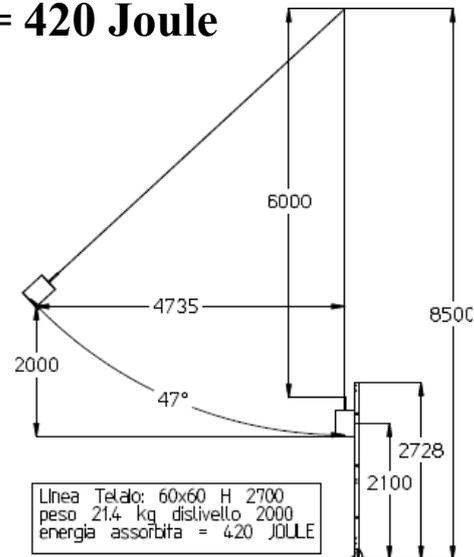


# Crash Test **POCHI DANNI** : linea Telaio, H2700 montante 60x60 su 1 pannello 21.4 Kg a 6.26 m/s = 420 Joule



Linea Telaio: 60x60 H 2700  
peso 21.4 kg distivello 2000  
energia assorbita = 420 JOLLE



**Durante il CRASH**

**Dopo il CRASH**

**ETA INGEGNERIA**  
ENGINEERING & PRODUCT DEVELOPMENT

Rimini, 20 Febbraio 2013

### Relazione prova sperimentale TELAIO 270 palo 60x60 larghezza 1500mm

In data 14 febbraio 2012, presso lo stabilimenti di CF lamiere in Via O.Romero n°16 - 47853 Coriano (RN), alla presenza del sottoscritto Ing. Alessandro Grossi, è stata condotta una prova sperimentale su una protezione di tipo:

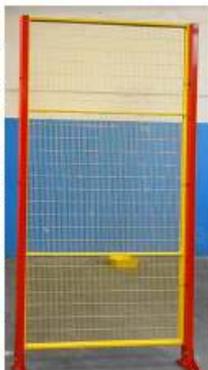
Telaio 270 palo 60x60

Caratterizzato da:  
pali laterali 60x60 mm,  
larghezza rete 1500mm, altezza 2700mm, rete elettrosaldata filo 2.85 mm maglia 22x100 mm,  
il tutto fissato al pavimento industriale di tipo RCK 300, fibrorinforzato, armato di rete elettrosaldata con spolvero al quarzo, mediante 2 tasselli ad espansione M10 x 90 per ogni piede.

Allo scopo di valutare la capacità della protezione di impedire la fuoriuscita di corpi in movimento, si è valutata la capacità di assorbimento dell'energia d'urto, la capacità di impedire l'attraversamento e la possibilità di riuso della protezione dopo l'urto. È stato approntato un set-up composto da un pendolo a massa sospesa. La massa è costituita in un corpo metallico, di forma cilindrica, diametro 300 mm altezza 400 mm, di massa 21.4kg.

Il punto di sospensione del pendolo è stato posto sulla verticale della protezione, il punto iniziale dell'urto è stato posto ad una altezza di circa 2100mm dal suolo, nella mezzera della rete.

La massa è stata arretrata sino a farle raggiungere uno **distivello di 2000mm** rispetto al punto di contatto con la rete.



Ing. Alessandro Grossi Via Melozzo da Forlì, 34 47900 Rimini  
Tel 0541 6464320 C.F.: GRS LSN 69M20 H2942 P.I. 03255100400

La massa è stata liberata, il distivello le ha quindi imposto una **velocità** nel punto inferiore del pendolo pari a  $\sqrt{2gh} = 6.26 \text{ m/s}$   
corrispondenti ad una **energia cinetica** di  $\frac{1}{2}mv^2 = 420 \text{ J}$

Ad urto avvenuto, si è verificato lo stato di deformazione plastica permanente della struttura. Le singole componenti hanno riportato i seguenti effetti:

Componente	Deformazione plastica permanente	Scorcimento giunzioni filettate	Perdita funzionalità	Possibilità ripristino
Rete	SI		NO	NO
Tirante superiore	NO		NO	SI
Tirante centrale	NO		NO	SI
Tirante inferiore	NO		NO	SI
Pali	NO		NO	SI
Piedi	NO		NO	SI
Connessione tra pali e piedi		NO	NO	SI
Tasselli di fissaggio	NO	NO	NO	SI

Ne consegue che, a seguito dell'urto:  
La protezione ha trattenuto la massa,  
ha subito deformazioni plastiche permanenti,  
la protezione **NON** può essere mantenuta in servizio.

